

ROMA CAPITALE
Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"

Prot. RQ/ 12521 del 15 giugno 2015

Segretariato – Direzione Generale
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
SERVIZIO ASSEMBLEA CAPITOLINA

Oggetto: percorso ciclabile "Asse degli Acquedotti"

INTERROGAZIONE URGENTE

Il sottoscritto consigliere di Roma Capitale, Enrico Stefàno, del Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

con richiesta di urgente risposta scritta
(da trasmettere possibilmente via protocollo web al codice RQU1A8 –
ASS. CAPITOLINA – GRUPPO CAPITOLINO – MOVIMENTO CINQUE STELLE)

PREMESSO CHE

- La mobilità è un diritto tutelato dalla Costituzione (art. 16), dalla CEDU (protocollo n° 4 art. 2) e dallo Statuto di Roma Capitale (art. 2 comma 1);
- Il Libro Verde della Commissione Europea del 25 settembre 2007, dal titolo "Verso una nuova cultura della mobilità urbana" al p.to 2.1 afferma che *"Promuovere gli spostamenti a piedi e in bicicletta... Per rendere più attraenti e sicuri gli spostamenti a piedi e in bicicletta, le autorità locali e regionali dovrebbero adoperarsi per una piena integrazione di queste modalità di trasporto nelle politiche di mobilità urbana, sia in sede di elaborazione che di monitoraggio. Si richiede maggiore attenzione per lo sviluppo di adeguate infrastrutture. Si può ricorrere a forme innovative di coinvolgimento delle famiglie, dei bambini e dei giovani nell'elaborazione delle politiche. Lo spostarsi a piedi e in bicicletta può essere incoraggiato mediante iniziative a livello di città o di quartiere, nei luoghi di lavoro e nelle scuole, come ad esempio giochi sulla circolazione stradale, indagini sulla sicurezza stradale o sussidi didattici. I soggetti interessati hanno proposto che i comuni urbani e metropolitani prendano in considerazione la possibilità di nominare un funzionario appositamente addetto al traffico pedonale e ciclistico."*
- secondo la metodologia sviluppata nel 2008 dall'Amministrazione comunale di Copenhagen (Danimarca), in linea con i principi sanciti dal Ministero dei trasporti Danese, ogni chilometro percorso in bicicletta porterebbe un guadagno economico netto di 42 centesimi alla società, al contrario, percorrendo in auto lo stesso km, si genererebbe una perdita di 3 centesimi per tutta la comunità; <http://www.tuttogreen.it/un-miglio-in-bici-son-5-cent-di-guadagno-per-la-societa-un-miglio-in-macchina-3-cent-di-perdita-lo-dice-uno-studio-danese/>
- l'uso della bicicletta apporta notevoli benefici per le attività commerciali; <http://www.ecoblog.it/post/67439/davanti-alle-piste-ciclabili-i-negozi-guadagnano-il-49-in-piu>
- il 13 Aprile u.s. la Comunità Territoriale del Settimo Municipio, espressione dei comitati e delle associazioni di Cittadini, ha inviato una lettera ad ANAS S.p.A. per chiedere l'avvio dei

lavori per il sottopasso ciclo-pedonale del Grande Raccordo Anulare all'altezza di Via di Lucrezia Romana;

- questa realizzazione rientra tra gli oneri indicati nell'accordo di programma tra ANAS ed il Comune di Roma, oneri conseguenti al raddoppio del GRA avvenuto per il Giubileo del 2000;
- a seguito della lettera del 13 Aprile 2015, si è svolto lo scorso 25 Maggio 2015 un incontro tra ANAS S.p.A. ed il "Settimo Bicyclettari", struttura di coordinamento sulla mobilità nuova della Comunità Territoriale;

VISTO CHE

- nell'incontro con l'ing. Luciano Garbuglia, responsabile di centro ANAS S.p.A., è stato possibile visionare il progetto di massima per il sottopasso GRA di Via Lucrezia Romana ed è stato verificato che non sussistono condizioni ostative per l'avvio dei lavori che potrebbero essere completati entro pochi mesi anche perché l'opera è stata già parzialmente realizzata;
- questo sottopasso, che non comporta oneri per Roma Capitale, consentirà di riunire il tessuto urbano diviso dal GRA, ed è parte integrante di un asse ciclabile e pedonale già utilizzato dai cittadini, in grado di collegare agevolmente la periferia con il centro di Roma;
- vista la rilevanza anche turistica di questo itinerario - denominato "Asse degli Acquedotti" in quanto privilegia le vie dei parchi archeologici romani - sarebbe auspicabile che questo sottopasso venisse aperto nei prossimi mesi, in modo da rendere fruibile questo lungo percorso ciclo-pedonale (parliamo di più di 20 chilometri di cui, in gran parte, interno ai parchi) già in occasione del Giubileo 2016;
- l'urgenza di questo intervento che la collettività attende da più di quindici anni, l'opportunità di realizzazione per il prossimo Giubileo di un itinerario turistico e ribadendo che questa opera non prevede costi a carico di Roma Capitale;

TUTTO CIO' PREMESSO SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

- i tempi previsti per dirimere le ultime questioni tecnico - burocratiche inerenti al sottopasso e per la realizzazione dell'intervento;
- la data d'inizio e fine dei lavori.

Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

Enrico Stefano

